



COMUNICATO STAMPA 27 OTTOBRE 2019

Carcere GENOVA MARASSI

Un'intera Cella isolata per SCABBIA – Si teme il contagio

Ieri una intera camera detentiva è stata isolata, sei detenuti di origini sudamericane, con condanna definitiva, sono stati isolati in seconda sezione del carcere di Genova Marassi, risultati affetti da scabbia - **a dichiararlo è il Segretario Regionale della UIL Penitenziari Fabio PAGANI**: si teme il contagio, soprattutto che la malattia possa diffondersi all'interno dell'Istituto. Se com'è vero – **continua il Segretario della UIL PA Penitenziari** – che circa il 47 % della popolazione detenuta è composta da soggetti che non hanno una condanna definitiva e circa il 24% di soggetti non ancora sottoposti al giudizio di primo grado emerge, chiaramente, un problema di giustizia e dei tempi della giustizia. Se il 34 % dei detenuti è potenzialmente portatore di malattie infettive (HIV, Epatite C, Scabbia, ecc.) ed il 65% soffre di patologie psichiche più o meno gravi emerge anche una questione sanitaria. Se com'è vero che in carcere in questo 2019 si sono suicidati già 32 detenuti, che gli atti di autolesionismo superano lo strabiliante numero di 5mila, se le aggressioni verso altri detenuti o personale penitenziario sono più di 750, emerge un panorama di depressione e violenza. In questo panorama disastroso ed allarmante il personale continua a prestare servizio, ai limiti del martirio, nella consapevolezza di essere solo ed abbandonato da un'Amministrazione silente, inoperosa e persino distante e nemica. Nel frattempo – **chiude polemicamente Fabio PAGANI** - **occorrono maggiori controlli ed adeguate misure sanitarie a tutela del personale di Polizia Penitenziaria di servizio nella sezione in cui sono ristretti i soggetti affetti da scabbia, nonché coloro che risultano più esposti al rischio per le particolari mansioni, come il magazzino e la lavanderia detenuti, tenuto conto che è una malattia parassitica della pelle che si trasmette anche per contatto indiretto.**"

